



NOTIZIE DAL BRASILE DEL COMITATO RORAIMA

S. Natale 2023

Cari amici,

a fine anno, il consueto Bilancio del CO. RO. ONLUS, l'invito all'Apericena e Mercatino di Natale, e gli Auguri Natalizi dei nostri Missionari in Brasile.

Grazie per la vostra generosità che ci permette di far nascere la Luce di Gesù in tante situazioni di povertà e di esclusione. Il Signore che nasce animi nei vostri cuori una Festa senza fine

Carlo Miglietta

INDICE:

- ***RESOCONTO ANNUALE DEL COMITATO RORAIMA ONLUS***
- ***APERICENA E MERCATINO DI NATALE***
- ***AUGURI DA PADRE DALMONEGO DA RORAIMA***
- ***AUGURI DA FRATEL CARLO ZACQUINI DA RORAIMA***
- ***AUGURI DA FRATEL FRANCESCO BRUNO DA RORAIMA***
- ***AUGURI DA PADRE JOSEPH MUGERWA DA RORAIMA***
- ***AUGURI DA FRATEL D'AIUTO DAL PARAIBA***
- ***AUGURI DA DOM ROQUE PALOSCHI, ARCIVESCOVO DI PORTO VELHO (RONDONIA)***
- ***AUGURI DA PADRE BICHECHE DA SAO GABRIEL DA CACHOEIRA (AMAZONAS)***

RESOCONTO ANNUALE DEL COMITATO RORAIMA ONLUS

S. Natale 2023

Cari amici,

anche quest'anno è stato molto duro per i nostri amici Indigeni in Brasile. L'invasione delle Terre Indigene voluta e promossa dal precedente Governo ha determinato un vero etnocidio: 20.000 garimpeiros (cercatori illegali di minerali preziosi) nella Terra Indigena Yanomami hanno portato malattie e denutrizione. Hanno fatto il giro del mondo le foto dei bambini Yanomami scheletrici e affamati, per mancanza di cacciagione, fuggita o sterminata dagli invasori, e per avvelenamento delle acque da parte del mercurio usato per l'estrazione dell'oro, con conseguente moria dei pesci e gravi patologie della popolazione. Così anche nelle favelas e nelle grandi periferie sta crescendo la povertà, e tanta violenza è talora fomentata anche dalla Polizia Militare, che uccide senza pietà anche per piccoli reati.

Ma abbiamo avuto la gioia di reincontrare personalmente, quest'anno, veri uomini di Dio, portatori di una Gioiosa Notizia di liberazione tra gli scartati: Fratel Carlo Zacchini, Missionario della Consolata, da 60 anni in missione tra gli Yanomami, e Fratel Francesco D'Aiuto, Missionario comboniano tra i raccoglitori di rifiuti e i bambini di strada. E a fianco dei Popoli Indigeni, dei più Poveri, e della Chiesa che lotta al loro fianco, si è schierato anche quest'anno il CO. RO., grazie alla costante generosità di voi Benefattori che avete saputo porre concreti segni di fraternità e di speranza.

A Natale siamo soliti darvi il bilancio di quanto insieme abbiamo realizzato in quest'anno.

Vi ricordiamo che LE OFFERTE CHE RACCOGLIAMO VANNO AL 100% IN BRASILE, IN QUANTO TUTTE LE SPESE DEL CO. RO. PER LE VARIE INIZIATIVE SONO SEMPRE DA NOI PERSONALMENTE SOSTENUTE COME VOLONTARIATO: NON SO QUALI ALTRI GRUPPI POSSANO DIRE ALTRETTANTO, MA PER NOI È UN PUNTO FONDAMENTALE. Le somme raccolte sono state così utilizzate:

In Roraima: Boa Vista: - Progetto "Riparazione auto pick-up e apparecchi acustici nuovi per fratel Bruno": 7.500 € a fratel Francesco Bruno

Catrimani: - Progetto "Sostegno allo studio-azione della vulnerabilità e della protezione delle comunità Yanomami": 1.245 € a padre Corrado Dalmonego

- "Progetto di sostegno alla formazione e alla difesa della vita del popolo Yanomami e del suo territorio": 10.000 € a padre Corrado Dalmonego

Terra Indígena Raposa Serra Do Sol: - Progetto “Rafforzamento della protezione, delle strategie di sorveglianza e della sostenibilità dei Popoli Indigeni della Regione Surumu”: 5.640 € a padre Joseph Mugerwa

- Progetto “Manutenzione di veicoli, carburante e trasporto per le assemblee nella Terra Indigena Raposa Serra do Sol”: 30.000 € a Fratel Tarcisio Lot

- “Progetto a sostegno dell'occupazione, dell'animazione e della formazione dei giovani della regione Surumu, Terra Indígena Raposa Serra Do Sol”: 3.245 € a Padre Joseph Mugerwa

Terra Indígena São Marcos: - Progetto “Formazione di giovani catechisti e leader indigeni nella regione dell'Alto São Marcos”: 7.316 € a padre Joseph Mugerwa

In Amazonas: Manaus: - Progetto: “Date loro voi stessi da mangiare”, per alleviare la fame di 150 senzatetto, colpiti dalle conseguenze della disastrosa situazione economica: 3.401 € a padre Padre Bichehe Afonso Amane

- Progetto: “Dare spazio alla Catechesi”, per la costruzione di aule catechistiche nelle otto comunità dell'Area Missionaria São Francisco das Chagas: 2.256 € a padre Padre Bichehe Afonso Amane,

In Rondonia: Porto Velho: - Progetto “Aiuto per la formazione e la professionalizzazione degli Studenti Indigeni”, rispondendo ad uno specifico appello di Papa Francesco, per sostenere la formazione di dodici studenti universitari, Indios di varie etnie, che contribuiscano alla formazione di nuovi leaders qualificati nella difesa e promozione dei Popoli Indigeni: 20.000 € all'Arcivescovo Dom Roque Paloschi

In Paraiba: Santa Rita: - Progetto per il sostegno alla “Cooperativa De Reciclagem De Marcos Moura (COOREMM)”, la Cooperativa dei raccoglitori di rifiuti: 51.7839 € a fratel Francesco D'Aiuto

- Progetto per il sostentamento del CEDHOR (Centro di Difesa dei Diritti Umani Oscar Romero) per offrire una preziosa azione di difesa giuridica e sociale degli emarginati, degli esclusi, degli sfruttati di Marcos Moura, uno dei quartieri più poveri e più violenti di tutto il Brasile: 20.076 € a fratel Francesco D'Aiuto

- Progetto “Legal”, per il Centro di accoglienza per 200 bambini e adolescenti, in condizioni di vulnerabilità sociale e a rischio, che il Centro toglie dalla strada e dalle grinfie della criminalità organizzata (soprattutto il narcotraffico), dando loro cibo, educazione, formazione umana e cristiana: 35.121 € a fratel Francesco D'Aiuto

In Bahia: - Progetto: “Borse di vita” per permettere a bambini in grave difficoltà economica e sociale di essere accolti nella Scuola Materna e Primaria “Creche e Escola Rosa Azul – Maria Viúva” del Centro Comunitario di Trancoso: 10.000 € a don Isidoro Parietti.

- Progetto: “Nuove aule per tanti bambini” per costruire nuove aule per arrivare ad accogliere fino a 250 bambini e ragazzi anche nella Scuola Media e Prima superiore nell’Istituto Trancoso del Centro Comunitario di Trancoso: 10.000 € a don Isidoro Parietti.

Abbiamo assolutamente bisogno di sostenere a Roraima il Progetto “Segretari Indigeni per il Centro di Documentazione Indigena (CDI)”: 20.000 € a fratel Carlo Zacquini; in São Paulo il Progetto “Avvocato per il Centro Diritti Umani di Sapopemba”, per far fronte alla crescente domanda di difesa giuridica da parte degli esclusi delle favelas più misere: 10.000 € a Valdênia Paulino Lanfranchi e Renato Lanfranchi; in Paraiba il Progetto “Costruzione di due casette per due famiglie poverissime di raccoglitori di rifiuti”: 7.000 € a fratel D’Aiuto. Ma attualmente... le nostre casse sono vuote. Confidiamo nella vostra generosità!

Ha scritto Papa Francesco nel Messaggio per la VII Giornata Mondiale del Povero: “Ringraziamo il Signore perché ci sono tanti uomini e donne che vivono la dedizione ai poveri e agli esclusi e la condivisione con loro... Non sono superuomini, ma... nel silenzio si fanno poveri con i poveri. Non si limitano a dare qualcosa: ascoltano, dialogano, cercano di capire la situazione e le sue cause, per dare consigli adeguati e giusti riferimenti. Sono attenti al bisogno materiale e anche a quello spirituale, alla promozione integrale della persona. Il Regno di Dio si rende presente e visibile in questo servizio generoso e gratuito; è realmente come il seme caduto nel terreno buono della vita di queste persone che porta il suo frutto (cfr Lc 8,4-15)” (n. 5).

Gesù che si incarna tra i poveri per portare loro la Gioiosa Notizia del Regno ci renda capaci di fraternità, di solidarietà, di condivisione con gli ultimi e gli scartati. Auguri a tutti di un Natale veramente Santo!

Carlo Miglietta

APERICENA E MERCATINO DI NATALE

Il Comitato Roraima Onlus ha il piacere di invitarvi

ad un momento di festa e di condivisione dei suoi progetti in Brasile con un

APERICENA

e

MERCATINO di NATALE

Venerdì 15 dicembre 2023 alle ore 18

presso la **Cooperativa Sociale la Rosa Blu**
in via Col di Lana angolo via Chambery 46, Torino

Sarà anche occasione per ringraziarvi del vostro prezioso sostegno! Vi aspettiamo numerosi!

È gradita la conferma della partecipazione, scrivendo, entro il 12/12, a

valeriafilipello@gmail.com

AUGURI DA PADRE DALMONEGO DA RORAIMA

Boa Vista (Roraima), S. Natale 2023

Care amiche e amici,

Anche quest'anno abbiamo la grazia di poter scambiarci gli auguri per il Natale.

Porgo i miei auguri prendendo come ispirazione un versetto dalla seconda lettura della messa natalizia dell'aurora: "Si è manifestata la bontà di Dio, nostro Salvatore e il suo amore per l'umanità: Egli ci ha salvati, non per gli atti di giustizia da noi praticati, ma per la sua misericordia" (Tt 3,4-5).

È con la speranza nella misericordia e bontà di Dio e la fede che anima l'attesa della sua venuta fra noi, che ci prepariamo ad accoglierLo.

Gesù qui è ciascuno dei bambini yanomami stretti al petto delle loro mamme, ricoverati all'ospedale infantile S. Antonio per polmonite o ricevendo trattamento alla Casa di Appoggio alla Salute Indigena (CASAI) con malaria o sindrome di denutrizione... ciò, per lo meno, quando questi piccoli Gesù riescono a ricevere trattamento medico e trovare un rifugio nella loro già sofferta peregrinazione.

L'incontro con Gesù, accanto a Maria e Giuseppe, ha trasformato i pastori nei primi apostoli della Buona Notizia. Mi piace pensare che sono tornati trasformati e hanno continuato, nel loro quotidiano, la missione di annunciare con speranza che il Creato è salvato.

Per questo preghiamo e chiediamo al Signore, a partire dal suo Natale, che converta i nostri cuori e le nostre menti per accoglierlo in tutti i piccoli che si affacciano al mondo.

Auguri di un Santo Natale

Padre Corrado Dalmonego, Missionario della Consolata a Catrimani (Roraima - Brasile)

AUGURI DA FRATEL CARLO ZACQUINI DA RORAIMA

Boa Vista (Roraima), S. Natale 2023

Carissimi Amici, Parenti e Benefattori tutti,

siamo di nuovo alle soglie del Santo Natale. È stato un anno particolarmente movimentato nella lotta per la vita dei popoli indigeni. Una tappa anche nella mia vita, durante la quale, ho dovuto, in vari modi, rendermi conto che sono invecchiato (grazie al Cielo): non tutti hanno avuto questa possibilità, vari di essi anche nel nostro circolo familiare e di amici carissimi; l'anno è quasi alla fine, ma permangono minacce di Covid e altre che ci lasciano ancora inquieti.

L'Umanità ha maltrattato troppo la Natura, e il prezzo che dobbiamo pagare è sempre più alto. Quanto alla lotta dei popoli indigeni continuerà ogni giorno, con nuovi e vecchi aspetti che fanno soffrire specialmente i più indifesi.

Un fatto positivo molto importante sta succedendo, grazie alla migliore preparazione di alcuni, sempre un po' di più, indigeni che sono coinvolti e preparati sempre meglio per la difesa dei loro diritti. Purtroppo, anche dall'altra parte, pare che i nemici degli indigeni siano sempre più organizzati e dispongano di sempre maggiori mezzi, anche se mostrano sempre più di essere parte del Male. Le stesse, già scarse, autorità che si schierano a favore degli Indigeni e della Natura che, nonostante tutto, tenta ancora di difendersi dalle aggressioni implacabili di quella che è definita la faccia del "Progresso" e del "Benessere", incontrano sempre maggiori difficoltà per schierarsi a fianco dei popoli originali e della Natura.

Voglio illudermi che una piccola parte dell'esito di questa "resistenza" sia dovuta anche al "nostro" "lavoro pluridecennale.

Continuiamo ad essere scioccati/sbalorditi dai continui crimini che, per lo più, rimangono impuniti e causano rivolta dentro di noi.

Non voglio farne qui una relazione, anche perché le stesse materie giornalistiche, in questi ultimi tempi, ne hanno fatto e ne fanno descrizioni abbastanza fedeli.

Stiamo camminando con la Chiesa che, in questi tempi di Papa Francesco, sinodalità e riflessioni sul presente e sul passato, ci stimola a continuare sul cammino percorso.

Che il Natale ci ispiri una sempre maggiore fedeltà ed umiltà. Vi auguro comunque molta Salute, Gioia e Forza per continuare la vostra preziosa attività insostituibile di spargere e contagiare molti con il vostro modo di vita esemplare, senza il quale molte opere buone si fermano.

E per fine, ho speranze che il prossimo anno si possa ricominciare la costruzione della Nuova Sede del CDI (Centro di Documentazione Indigena). Dovremmo risolvere la questione di un capo cantiere per seguirne i lavori: io non me la sento proprio più.

BUON NATALE, BUON ANNO e molta salute e gioia a tutti.

Con tanto affetto. Vostro

Fratel Carlo Zacquini, Missionario della Consolata a Boa Vista (Roraima - Brasile)

AUGURI DA FRATEL FRANCESCO BRUNO DA RORAIMA

Boa Vista (Roraima), S. Natale 2023

Carissime Amiche e Carissimi Amici del CO. RO,

il Natale di Gesù Cristo si avvicina e allora vi mando tanti cordiali auguri di buone feste natalizie e di un felice e gioioso Anno Nuovo.

Ringrazio moltissimo per la vostra creatività artistica e vari modi per produrre fondi, e anche per la vostra grande generosità nell'aiutare e sostenere i missionari, gli indigeni e i poveri di Roraima e del Brasile.

Le brutte sorprese, difficoltà e ingiustizie a scapito dei poveri e indigeni in Brasile sono sempre tantissime.

A causa della mia salute e delle tante primavere, non vado più nei villaggi indigeni e mi limito ad aiutare i catechisti che vengono a visitarmi e a fare qualche lavoretto di manutenzione in casa, sui mezzi di trasporto e anche sugli attrezzi per tagliare erbacce e affini.

Un grande abbraccio fraterno da Cico puat. Il Signore vi Benedica sempre!

Fratel Francesco Bruno, Cico puat (nдр: scimmia urlatrice), Missionario della Consolata

AUGURI DA PADRE JOSEPH MUGERWA DA RORAIMA

Nostra traduzione dal portoghese:

Surumù (Terra Indigena Raposa Serra do Sol), S. Natale 2023

BUON NATALE A TUTTI!

Il Bambino Gesù, nato dalla Vergine Maria, porti a tutti i benefattori e ai membri del CO. RO. ONLUS l'amore di Dio, fonte di fiducia e di speranza, insieme al dono della pace, che gli angeli hanno annunciato ai pastori di Betlemme.

La celebrazione del Natale porta con noi la memoria e il messaggio di un uomo che, più di duemila anni fa, segnò la storia dell'umanità proponendo un nuovo modo di vivere la vita: con i poveri, gli emarginati e gli esclusi. Quindi il Natale ci ricorda che il dono più grande che possiamo ricevere è l'amore e l'amicizia reciproca.

Per le popolazioni indigene delle etnie Macuxi, Wapichana, Ingariko e Taurepang, il Natale è un momento di fraternizzazione, unità e condivisione, rafforzando soprattutto la vita comunitaria tra le famiglie. L'attesa, ovviamente, è per l'arrivo di Babbo Natale, che per loro ha un significato che va oltre la solita figura. Gesù nasce in mezzo a noi, viene come bambino indifeso, nato al freddo, povero tra i poveri, bussa alla porta del nostro cuore per trovare calore e riparo.

Siamo immensamente grati per il costante sostegno morale, spirituale e finanziario che riceviamo da voi benefattori e membri del CO. RO. ONLUS nei confronti delle popolazioni indigene della regione di Surumu, Terra Indigena Raposa Serra do Sol a Roraima.

Attraverso il vostro aiuto, i popoli indigeni ricevono un nuovo senso della vita, una nuova speranza e fiducia nel Dio che dona la vita e la dona in abbondanza.

Buon Natale a tutti. Possa questo Natale rinnovare il vostro cuore e le vostre energie.

Un grande abbraccio

***Padre Joseph Mugerwa, Missionario della Consolata a Surumu e Alto São Marcos (Roraima
- Brasile)***

AUGURI DA FRATEL D'AIUTO DAL PARAIBA

Santa Rita (Paraiba), S. Natale 2023

Carissimi Carlo, Fabia e amici del CO. RO.,

“Pace agli uomini amati dal Signore!”

Rendiamo ogni giorno grazie a Dio per il dono che ci fa in ognuno di voi, amici e fratelli carissimi, per l'amore che avete verso i poveri e la Missione. Il Signore vi benedica e vi doni il centuplo!

I nostri progetti, nonostante tante avversità, stanno camminando bene. La COOREMM, la Cooperativa dei *catadores* (raccoglitori di rifiuti), sta facendo convenzioni con molti enti pubblici e privati che riconoscono la nostra organizzazione e simpatizzano con il progetto di inclusione sociale e di cura dell'ambiente della COOREMM. Innumerevoli scuole ci chiamano per conferenze sulla tutela dell'ambiente e su come fare la raccolta differenziata dei rifiuti. Attraverso un progetto con la CEI, abbiamo acquistato alcune attrezzature necessarie. Tutto questo ci qualifica davanti alla società e alla popolazione in generale che riconosce l'importanza del nostro lavoro. È un vero peccato che il potere pubblico, il sindaco, non riconosca ancora l'utilità pubblica della COOREMM e non concretizzi nessuna collaborazione come, invece, ordina la legge federale n° 12.305/2010 del governo Lula. Ma non perdiamo la speranza e continuiamo ad impegnarci affinché questa collaborazione con il Comune si realizzi.

Con l'elezione del Presidente Lula alcune cose stanno lentamente migliorando, come per esempio il prezzo degli alimenti ed alcuni programmi sociali come il “Borsa Famiglia” e “Mia Casa Mia Vita” ma, come avevamo previsto, non è facile governare con un Parlamento in grande maggioranza all'opposizione. Un esempio è la situazione dei popoli indigeni nel nord del Brasile: la demarcazione delle loro terre è negata attraverso la legge del “Marco temporale”.

Il “*Projeto Legal*” ed il *Projeto Aquarela*, progetti che riuniscono quasi 300 bambini e adolescenti a rischio, pure stanno camminando bene e facendo i preparativi per il Natale. Anche nel Progetto stiamo concretizzando alcune convenzioni con il potere pubblico (lo Stato) e alcuni privati che ci aiutano nell’acquisto dei materiali pedagogici e degli alimenti.

tutto ringraziamo il Signore che ci assiste in questa missione e ci sostiene anche attraverso di voi. Vi ricordo che i vostri nomi sono impressi nel cuore di questi poveri, che ogni giorno vi ricordano nella preghiera.

Vi inoltro due progetti, vi ringrazio fin d’ora e vi chiedo se potete contribuire secondo le vostre possibilità.

Avremmo necessità di aiutare la mia figlioccia, Vanessa, quella che avete aiutato in passato a pagare il trattamento dentale, è figlia di una catadora ed ha compiuto 22 anni. Si è sposata con Severino, che pare un bravo ragazzo ed hanno avuto una bambina, Elisa. Lui grazie a Dio, dopo un lungo periodo di disoccupazione, ha trovato lavoro. Devono pagare l’affitto della casa e molte volte non riescono ad arrivare con i soldi in fondo al mese. Per “fuggire” dall’affitto, con il nostro aiuto, hanno cominciato a costruire una casetta in un terreno già di loro proprietà, ma i soldi non bastano... (vedi foto della casa in costruzione). Ho calcolato che con **€ 2.000,00 (duemila Euro)** dovrebbero riuscire a terminare la costruzione.

L’altra necessità riguarda un ragazzo nostro, Lucas. Ha 23 anni, con un passato conturbato nell’adolescenza, ex educando del *Projeto Legal*. Dall’età di 18 anni é cooperante nella COOREMM. Nonostante il suo passato, Lucas è riuscito a cambiare la sua vita, si è sposato con Jaciele, una bravissima ragazza, e anche loro hanno avuto una bambina, Clara. Lucas è veramente un ragazzo in gamba, si relaziona molto bene con tutti ed è un grande lavoratore. Anche loro vorrebbero “fuggire” dal pagare l’affitto, ma non hanno un terreno per costruire. Per questo progetto, calcolando l’acquisto di un terreno ci vorranno circa **€ 5.000,00 (cinquemila Euro)**. Vi allego le foto delle due famiglie.

Carissimi, il Signore Gesù, il Dio-con-noi, ci illumini e ci converta. Insieme a tutti i catadores della COOREMM ed ai bambini a rischio del *Projeto Legal*, vi auguriamo un Felice Natale e Buone Feste

Fratel Francesco D’Aiuto - Chico, Missionario Comboniano a Santa Rita (Paraiba – Brasile)

AUGURI E RINGRAZIAMENTO DI DOM ROQUE PALOSCHI, ARCIVESCOVO DI PORTO VELHO (RONDONIA)

Nostra traduzione dal portoghese:

Porto Velho (Rondonia - Brasile), 6 novembre 2023

Caro Carlo e altri fratelli e sorelle del Comitato Roraima,

Pace e bene!

Vi presentiamo la relazione finanziaria degli ultimi due mesi del Progetto di aiuto per la formazione e realizzazione professionale degli studenti indigeni nell'Arcidiocesi di Porto Velho (Rondonia) che ha come finalità di aiutare 12 giovani indigeni nel cammino accademico, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'educazione nelle loro comunità, in diverse aree di conoscenza.

La relazione descrittiva finanziaria del periodo d'agosto 2022 a giugno 2023 con le rispettive foto è stata inviata alla fine di giugno del 2023.

Alcuni di questi studenti appartengono a popoli che sono stati espulsi dai loro territori e sono in lotta per la terra e per il riconoscimento etnico.

Questo aiuto è stato molto importante perché l'Arcidiocesi di Porto Velho, attraverso la pastorale indigenista, potesse esprimere prossimità con questi giovani indigeni che vivono in città.

Il lavoro sistematico ha reso possibile che i medesimi potessero organizzarsi e lottare per migliori condizioni e contro il pregiudizio e la discriminazione che incontrano negli ambienti accademici.

Siamo profondamente grati per la vostra vicinanza e per la generosità in questo progetto per sostenere i giovani indigeni a frequentare l'università.

Grazie anche per questa iniziativa di preghiera per i giovani sostenuti dal Comitato Roraima e colgo l'occasione per ringraziarvi per tutto il sostegno che il Comitato ha sempre dato negli otto anni in cui sono stato Presidente del Cimi (n.d.r.: Consiglio indigenista missionario della Conferenza nazionale dei vescovi del Brasile (Cnbb)).

Certo di poter contare sulla vostra vicinanza e solidarietà, vi ringrazio sinceramente

Fraternamente

Dom Roque Paloschi, Arcivescovo di Porto Velho (Rondonia)

Nostra traduzione dal portoghese:

Porto Velho (Rondonia - Brasile), S. Natale 2023

Caro Carlo e altri fratelli e sorelle CO. RO. ONLUS,

Pace e bene!

Vorrei cogliere l'occasione per esprimere la nostra gratitudine per la fiducia, la vicinanza e la generosità del CO. RO in questo progetto a sostegno dei giovani studenti universitari indigeni (ndr: 20.000 € all'anno). È una piccola iniziativa che abbiamo intrapreso nell'ambito del Sinodo sull'Amazzonia, e grazie al vostro sostegno riusciamo a sostenere dodici giovani.

Sì, ci impegniamo a inviare periodicamente le notizie di ciascuno di essi, nonché a rendere disponibili al CO. RO. i loro indirizzi email. Non appena il contributo da voi inviato arriverà e sarà liquidato dalle banche, forniremo le informazioni necessarie.

Vogliamo augurare a tutti i partecipanti e collaboratori del vostro Comitato un felice e benedetto cammino di Avvento, e che il Natale del Signore ci aiuti a trovare nuove strade, così come le cercarono i Magi, per garantire la vita e la speranza di un'umanità che sogna che un altro mondo sia possibile.

Un abbraccio fraterno segnato dalla gratitudine.

Dom Roque Palschi, arcivescovo di Porto Velho (Rondonia)

AUGURI DA PADRE BICHECHE DA SAO GABRIEL DA CACHOEIRA (AMAZONAS)

Nostra traduzione dal portoghese:

Sao Gabriel da Cachoeira (Amazonas – Brasile), 7 novembre 2023

Caro dottor Carlo,

da São Gabriel da Cachoeira ti scrivo questa lettera, sperando che ti trovi nelle migliori condizioni di salute.

Il motivo che mi porta a scrivervi questa lettera è raccontarvi la mia nuova esperienza di missione in un nuovo contesto geografico. Come già sapete, fino al 31 luglio ero parroco dell'Area Missionaria São Francisco das Chagas, nell'Arcidiocesi di Manaus, quando ho ricevuto il mandato di venire ad aiutare nella chiesa locale della Diocesi di Sao Gabriel da Cachoeira.

Oggi sono parroco della parrocchia São João Bosco e accompagno i giovani in formazione presso il Seminario Propedeutico Nossa Senhora de Guadalupe. Su invito del cardinale Dom Leonardo, ho accettato di venire a dar man forte qui nella Diocesi, che ha apportato anche i cambiamenti necessari in questo momento.

È una diocesi e un comune con quasi il 90% di popolazione indigena, questo mi ha fatto accettare di unire le forze per poter ancora una volta camminare con le popolazioni indigene, dove la realtà della missione è una sfida di fronte alle avversità dei progetti che vanno oltre e contro i popoli nativi.

Sono partito dall'Area Missionaria São Francisco das Chagas con due progetti in corso, uno per costruire aule di catechesi e l'altro per portare cibo a chi ne ha estremo bisogno, lungo i vari vicoli e strade della nostra città, cercando di rispondere alla chiamata di Gesù: "Date voi stessi da mangiare". Grazie per questi progetti che il mio precedente coordinamento porta avanti con grande cura e affetto. Anche se è lontano, ne seguirò l'evoluzione.

In questa chiesa locale, ho incontrato una realtà molto delicata e stimolante. Molti giovani, per mancanza di opportunità o anche per mancanza di fermezza dei loro leader nella lotta contro le bevande alcoliche, problema già molto forte nella terra indigena di Raposa Serra do Sol, si dedicano al bere come mezzo di sopravvivenza: Un altro fenomeno che colpisce il comune è il traffico di esseri umani.

Possiamo dire che la Chiesa è molto giovane in termini di coloro che vi partecipano. La maggior parte sono giovani che necessitano di tanta certa attenzione e formazione per combattere questi due fenomeni che li colpiscono direttamente.

Desidero infine estendere i miei cordiali Auguri a tutto il CO. RO.

Cordiali saluti

Padre Bichehe Afonso Amane, Missionario a Sao Gabriel da Cachoeira (Amazonas)

CO. RO. ONLUS

(Comitato Roraima di solidarietà con i Popoli Indigeni del Brasile)

C. De Gasperi 20, 10129 Torino - Tel 338-5215228; 335-6931882

- **Per contributi: c/c n° 000040645147 intestato a Comitato Roraima ONLUS presso Unicredit Banca, Agenzia Torino De Gasperi, IBAN: IT / 14 / J / 02008/ 01113 /000040645147 (ai sensi di legge, le offerte fatte alle ONLUS con assegno o bonifico bancario sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato fino alla misura del 10%).**

- **Per devolvere il "5 x 1000" al CO. RO.: al momento della dichiarazione dei redditi, apporre la firma nel settore: "Sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti nel runts di cui all'art. 46, c. 1 del d.lgs 3 luglio 2017, n. 117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società, nonché sostegno delle Onlus iscritte all'anagrafe", indicando, nello spazio sotto la firma, il codice fiscale del CO. RO.: 97678070018.**

Ulteriori informazioni e foto sono disponibili sul sito www.giemmegi.org